



PIANO TRANSIZIONE 4.0

NOVITÀ: FOCUS SULLE TIPOLOGIE DI SGRAVIO

STUDIO360 SRL – WWW.STUDIO360.IT – WWW.GRUPPO360.NET

info@studio360.it

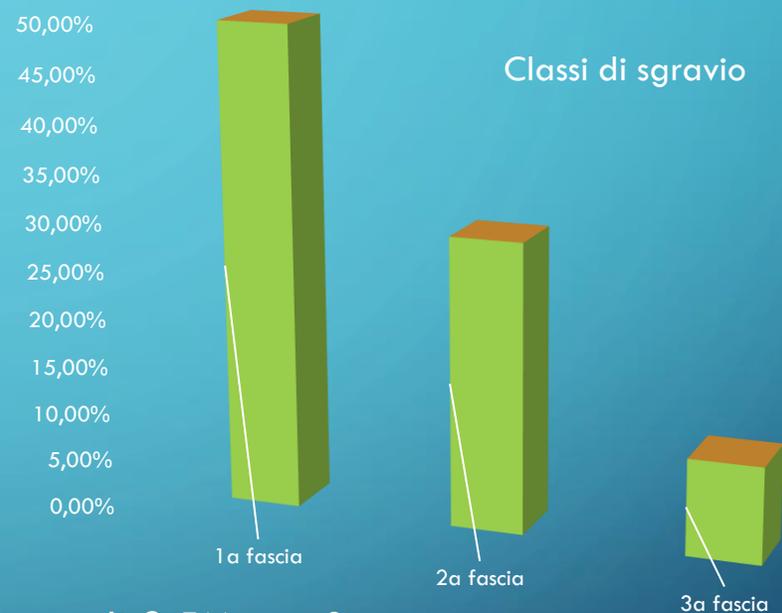
tel.: 041 5313515

IL PIANO NAZIONALE 4.0: NOVITÀ

- Legge di bilancio 2021
- Maggiorazione dei tetti e delle aliquote rispetto alle versioni precedenti
- Incentivo alle imprese che investono in beni strumentali nuovi, in beni materiali e immateriali (software e sistemi IT) funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi
- Credito d'imposta su investimenti compensabile in 3 anni a partire dall'anno di INTERCONNESSIONE

LE FASCE DELLE ALIQUOTE: BENI MATERIALI

- 1a fascia: 50% fino a 2,5M euro
- 2a fascia: 30% da 2,5M a 10M euro
- 3a fascia: 10% da 10M a 20M euro



- Domanda: quanto vale lo sgravio totale per un investimento di 2,5M euro?
- Risposta: 1,250M euro in tre anni, ossia 416,7 mila euro per ciascuno dei tre anni, a partire dal 2021; il tutto in credito d'imposta

LE FASCE DELLE ALIQUOTE: BENI IMMATERIALI (*)

- 20% fino a 1,0 M euro

() software ricadenti nelle categorie ammissibili*

BENI IMMATERIALI

- A differenza di quanto previsto in passato, il credito d'imposta si può ottenere in modo svincolato dall'acquisto di beni materiali compresi nell'allegato A

I BENI «4.0»

- PIANO TRANSIZIONE 4.0: “beni digitali” per la trasformazione tecnologica e/o digitale in ottica “Industria 4.0”
- Sono 49 le categorie interessate, ripartite in 4 grandi gruppi (*):
- A1 – Beni strumentali il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati e/o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti (7+2 caratteristiche da verificare)
- A2 – Sistemi per l’assicurazione della qualità e della sostenibilità (1+1 caratteristiche da verificare)
- A3 – Dispositivi per l’interazione uomo macchina e per il miglioramento dell’ergonomia e della sicurezza del posto di lavoro in logica 4.0 (1+1 caratteristiche da verificare)
- B – Beni immateriali (software, sistemi e /system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali Industria 4.0 (1 caratteristica da verificare)

(*) per il dettaglio si veda la relativa circolare del 30 marzo 2017 n. 4/e

(link: https://www.mise.gov.it/images/stories/normativa/Circolare_Agenzia_entrare.pdf)

CREDITO D'IMPOSTA 2020 – 2021 – 2022

- Scadenze con aliquote differenti:

SCADENZE 2020

- 31/12/2020 - 30/06/2021(*)

SCADENZE 2021

- 31/12/2021 - 30/06/2022 (*)

SCADENZE 2023

- 31/12/2022 - 30/06/2023 (*)

- Per poter accedere allo sgravio dopo i primi dodici mesi della legge, ed entro il 30 giugno dell'anno successivo, è necessario pagare un anticipo di almeno il 20% sul prezzo del ben acquistato; il dettaglio delle scadenze presenta alcune complessità per le quali è meglio contattare STUDIO 360

LE VOCI DI SGRAVIO DA RICHIAMARE NELLA RELAZIONE TECNICA

1. Bene principale
2. Beni accessori (max 5% sul valore del bene principale)
3. Oneri accessori
4. Impianti di servizio

Le classificazioni suddette devono essere adeguatamente giustificate (in particolare i punti 2, 3 e 4)

UN CASO ESEMPIO

Un impianto di stampaggio plastica è così composto:

1. Pressa principale a iniezione, che richiede uno scavo apposito per la sua collocazione e una gettata per il consolidamento della sua base (costo: 1M euro)
2. Due stampi ovviamente rimovibili (costo: 60K euro)
3. Un impianto di aspirazione fumi di stampaggio ad uso esclusivo della pressa (costo: 100K euro)
4. Altre spese vengono destinate alla formazione del personale (costo: 10K euro)

QUESITO: qual è l'importo sgravabile in totale, qual è l'importo delle singole rate di sgravio e a partite d quando, se il bene è stato preso in leasing e collaudato a giugno 2022, con anticipo del 20% saldato nel 2021?